

0.2 Gestione del processo

SCOPO						
Fase	Resp.le	Attività e criteri	Risorse fisiche e strumentali	Competenza	Consapevolezza	Informazioni documentate
Determinare le esigenze e le aspettative delle parti interessate	Alta direzione	<p>In relazione agli esiti attesi, determinare le parti interessate specificando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La denominazione della Categoria • Se sono interne o esterne <p>Determinare le esigenze delle parti interessate ed eventuali obblighi di conformità connessi a ciascuna</p>	Dotazione informatica	Processi dell'organizzazione	Attualità del contesto	MOD-PIA-01 Pianificazione e gestionale
Individuare gli aspetti ambientali	RGA	<p>Individuare gli aspetti ambientali dell'organizzazione in relazione alla prospettiva di un ciclo di vita delle fasi operative inerenti ai prodotti/servizio che sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Marketing • Progettazione • Acquisti • Trasporto • Produzione • Gestione magazzino • Gestione parco veicoli • Amministrazione • Smaltimento <p>Gli aspetti ambientali devono essere individuati tra le seguenti categorie:</p> <p>Emissioni in atmosfera</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scarichi in acqua • Rilasci nel suolo • Utilizzo di materie prime e risorse naturali • Utilizzo di energia • Emissioni di energia • Generazione di rifiuti e sottoprodotti • Utilizzo di spazio <p>Gli aspetti ambientali devono essere determinati in relazioni a condizioni normali e:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Condizioni anomale: manutenzioni, sostituzione parti meccaniche, sovrapproduzione, fermata-avvio impianti, ecc. ▪ Condizione di emergenza: allagamenti, incendio, ecc. 	Dotazione informatica	<p>Processi dell'organizzazione</p> <p>Normativa ambientale</p>	Condizioni ambientali	MOD-PIA-02 Aspetti ambientali dell'organizzazione

0.2 Gestione del processo

SCOPO						
Fase	Resp.le	Attività e criteri	Risorse fisiche e strumentali	Competenza	Consapevolezza	Informazioni documentate
Determinare il campo di applicazione del SGA	Alta direzione	<p>L'organizzazione, a seguito dell'esplorazione del contesto determina il campo di applicazione del sistema di gestione, considerando la capacità di controllo che riesce ad esercitare sul contesto e le esigenze delle parti interessate.</p> <p>L'alta direzione determina a cosa applicare il sistema di gestione individuando:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le attività di business ▪ I luoghi di operatività ▪ Gli aspetti ambientali ▪ L'applicabilità dei requisiti ISO 14001:2015 	Dotazione informatica	Processi dell'organizzazione	Risorse dell'organizzazione	MOD-PIA-05 Campo di applicazione

0.3 Comunicazione del processo

REQUISITI					
Coerenza: Assicurare la coerenza dei contenuti da comunicare con l'informazione generata dal sistema					
Affidabilità: Assicurare la ricezione corretta, completa e consapevole dei contenuti della comunicazione					
MITTENTE	OCCASIONE/DATA	OGGETTO	DESTINATARIO	MODALITÀ	INFORMAZIONI DOCUMENTATE
RGA	All'emissione	<p>Descrizione dell'organizzazione</p> <p>Analisi di contesto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fattori di contesto: scenari gestionali e pianificazione • Fattori di contesto: esigenze parti interessate e pianificazione • Aspetti ambientali significativi • Obblighi di conformità • Campo di applicazione, confini e applicabilità • Sistema di gestione ambientale e processi 	Tutti gli RDP	Mail	<p>MOD-PIA-01-Pianificazione gestionale</p> <p>MOD-PIA-02- Aspetti ambientali dell'organizzazione</p> <p>MOD-PIA-03- Pianificazione aspetti ambientali</p> <p>MOD-PIA-04- Pianificazione obblighi di conformità</p> <p>MOD-PIA-05- Campo di applicazione</p> <p>MOD-PIA-06- Sistema e processi</p>

PIANIFICAZIONE GESTIONALE

MOD-PIA-01

FATTORI DI CONTESTO: SCENARI GESTIONALI E PIANIFICAZIONE

	SCENARI GESTIONALI			CAMPO DI APPLICAZIONE		RISCHI/OPPORTUNITA' E PIANIFICAZIONE							
	DENOMINAZIONE	I/E	FONTE	INFLUENZA ESERCITATA	C.A.	EVENTO/ CONDIZIONE	R/O	P	C	V	LIVELLO	AZIONI	OBIETTIVO
RISULTATI ATTESI Miglioramento delle prestazioni ambientali Soddisfacimento degli obblighi di conformità Raggiungimento degli obiettivi ambientali	Sensibilità ambientale dei soci	I	Soci dell'organizzazione	Disponibilità finanziaria per gli investimenti ambientali Soddisfacimento obblighi conformità	SI	Perdita della sensibilità ambientale	R	2	4	8	Medio	Coinvolgere nelle attività formative i soci dell'organizzazione ancorché non rivestano ruoli operativi e si limitino al semplice conferimento di capitale	Raggiungere un livello di formazione superiore a 4/5
	Sensibilità ambientale dell'alta direzione	I	Alta direzione	Impegni della Politica ambientale Efficacia negli impegni della Leadership	SI	Perdita della sensibilità ambientale	R	1	4	4	Medio	Sviluppare la consapevolezza dell'Alta direzione attraverso la formazione erogata da società di consulenza specializzate	Raggiungere un livello di formazione superiore a 4/5
	Sensibilità del personale	I	Personale impiegato nel sistema	Efficacia dei processi	SI	Perdita della sensibilità ambientale	R	2	3	6	Medio	Sviluppare la consapevolezza delle persone attraverso la formazione erogata dagli RDP	Raggiungere un livello di formazione superiore a 4/5
	Risorse finanziarie interne	I	Soci dell'organizzazione	Investimenti ambientali	SI	Insufficienza risorse finanziarie interne	R	1	4	4	Medio	Ricorso ai finanziamenti previsti dal PNRR a tasso agevolato	Ottenere il finanziamento
	Conoscenza del panorama normativo ambientale e della sua evoluzione	I	Personale impiegato nel sistema	Idoneità e adeguatezza del SGA	SI	Disinformazione e a riguardo di novità nei requisiti cogenti	R	2	4	8	Medio	Impiego dei siti web dedicati alla informazione ambientale per le imprese	Abbonamento alla piattaforma ambiente per ottenere finanziamento a sostegno investimenti

ASPETTI AMBIENTALI DELL'ORGANIZZAZIONE

MOD-PIA-02

ASPETTI AMBIENTALI		CATEGORIE DI ASPETTI AMBIENTALI							
FASI DEL CICLO DI VITA <i>Life Cycle Perspective</i>		EMISSIONI IN ATMOSFERA	SCARICHI IN ACQUA	RILASCI NEL SUOLO	UTILIZZO MATERIE E RISORSE	UTILIZZO ENERGIA	EMISSIONI DI ENERGIA	GENERAZIONE RIFIUTI E SOTTOPRODOTTI	UTILIZZO DI SPAZIO
PRODUZIONE	Emissioni di gas di combustione in ambienti di lavoro e CO2				Energia elettrica			Produzione di rifiuti sanitari	
	Emissioni di anidrite carbonica per la caldaia				Acqua uffici e lavaggio attrezzature			Produzione di rifiuti: carta, plastica, umido, secco, RAEE	
	E: Gas e vapori tossici per incendio di trasformatori o interruttori		Scarico di acque reflue provenienti da wc e docce e scaricanti in fognatura	Sversamenti di olio industriale	Lubrificazione ed automazione meccanica dei macchinari	Consumo energia elettrica per attrezzature	Emissioni acustiche per l'impiego delle attrezzature	Potenziale produzione di rifiuti pericolosi conseguenti a incidentali perdite e manutenzioni (stracci, oli clorurati, emulsioni etc.)	Impatto visivo del capannone
	E: Gas e vapori tossici per incendio sui macchinari				Impiego di combustibili fossili e derivati per la produzione di energia elettrica			Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	Occupazione temporanea del suolo
	E: Gas e vapori tossici per incendio del capannone				Uso di oli idraulici ed isolanti			Imballaggi in carta e cartone	
								Imballaggi in plastica	
								Deposito temporaneo dei rifiuti	

RIFERIMENTI DEL MODULO

Data 31/01/22 - rev. 3

Punti della Norma: 4.3

- Determinare il campo di applicazione del sistema di gestione ambientale (confini e applicabilità)

CAMPO DI APPLICAZIONE, CONFINI E APPLICABILITÀ

Considerando il proprio contesto e la capacità di influenzarlo attraverso i suoi processi e le sue risorse, l'organizzazione ha stabilito che il campo di applicazione è il seguente.

ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DI IMPIANTI INDUSTRIALI

ATTIVITA' DI BUSINESS	LUOGHI DI OPERATIVITA'	ASPETTI AMBIENTALI	NORMA ISO 14001:2015
Direzione Marketing Progettazione Acquisti Trasporto Produzione Gestione magazzino Gestione parco veicoli Amministrazione Smaltimento finale	Area di insediamento Edificio uffici Capannone manutenzione Capannone magazzino Capannone rimessaggio autoveicoli Cantiere del committente Azienda del committente	Emissioni in atmosfera Scarichi in acqua Rilasci nel suolo Utilizzo di materie e risorse Utilizzo di energia Emissioni di energia Generazione di rifiuti e sottoprodotti Utilizzo di spazio	Tutti i requisiti della norma rientrano nel campo di applicazione del sistema

APPROVAZIONE

DATA	RESPONSABILE	FIRMA
31/01/22		

0.2 Gestione del processo

SCOPO						
Identificare e valutare i rischi e le opportunità in relazione al contesto, alle esigenze delle parti interessate agli aspetti ambientali e agli obblighi di conformità. Determinare le azioni per affrontare i rischi e le opportunità in ragione del loro livello di influenza						
REQUISITI:						
Idoneità: Adattare il processo all'organizzazione e alle sue attività operative e sistemi aziendali						
Efficacia: Assicurare l'efficacia nel raggiungimento dello scopo						
Conformità: Assicurare l'individuazione e il rispetto dei requisiti della norma						
Adeguatezza: Accertare la possibilità di soddisfare i requisiti						
Efficienza: Assicurare un conveniente rapporto tra il risultato conseguito e le risorse stabilite						
Fase	Responsabile	Attività e criteri	Risorse fisiche e strumentali	Competenza	Consapevolezza	Informazioni documentate
Identificare eventi o condizioni di incertezza	RGA	<p>Identificare eventi o condizioni di incertezza che possono presentarsi a causa di qualunque fattore appartenente al contesto in cui opera l'organizzazione.</p> <p>Assicurare di procedere con tale identificazione per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fattori di contesto • Parti interessate • Aspetti ambientali • Obblighi di conformità <p>L'organizzazione, per il requisito di efficienza, impiega tre moduli di registrazioni diversi per distinguere:</p> <p>Pianificazione gestionale Fattori di contesto e parti interessate</p> <p>Pianificazione aspetti ambientali Aspetti ambientali</p> <p>Pianificazione obblighi di conformità Obblighi di conformità</p> <p>In ciascuno, assegnare una breve denominazione all'evento o alla condizione di incertezza.</p>	Dotazione informatica	Gestionale	Contesto	<p>MOD-PIA-01 Pianificazione gestionale</p> <p>MOD-PIA-03 Pianificazione aspetti ambientali</p> <p>MOD-PIA-04 Pianificazione obblighi di conformità</p>

0.2 Gestione del processo
SCOPO

Identificare e valutare i rischi e le opportunità in relazione al contesto, alle esigenze delle parti interessate agli aspetti ambientali e agli obblighi di conformità. Determinare le azioni per affrontare i rischi e le opportunità in ragione del loro livello di influenza

REQUISITI:

Idoneità: Adattare il processo all'organizzazione e alle sue attività operative e sistemi aziendali

Efficacia: Assicurare l'efficacia nel raggiungimento dello scopo

Conformità: Assicurare l'individuazione e il rispetto dei requisiti della norma

Adeguatezza: Accertare la possibilità di soddisfare i requisiti

Efficienza: Assicurare un conveniente rapporto tra il risultato conseguito e le risorse stabilite

Fase	Responsabile	Attività e criteri	Risorse fisiche e strumentali	Competenza	Consapevolezza	Informazioni documentate
Progettare azioni	Alta direzione	<p>In corrispondenza delle incertezze valutate, determinare le azioni (o controlli) per eliminare o mitigare i rischi e per poter "approfittare" delle opportunità.</p> <p>Le azioni devono essere denominate all'interno dei moduli di pianificazione. Esse sono descritte nel dettaglio all'interno della documentazione ad esse dedicata (e indicata all'inizio della colonna riservata alle azioni), come:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Azioni e controlli ambientali ▪ Azioni e controlli di conformità <p>Nei moduli appena indicati che, descrivono le azioni ambientali e di conformità, sono specificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ I singoli controlli da applicare nelle procedure ▪ I criteri con i quali applicarli <p>Tali controlli e criteri sono correlati alle possibilità, ai requisiti e alle opzioni disponibili per l'organizzazione.</p> <p>A seguito delle azioni, la PROC-620 - Obiettivi ambientali e pianificazione stabilisce come determinare gli obiettivi ambientali.</p>				<p>MOD-PIA-01 Pianificazione gestionale</p> <p>MOD-PIA-03 Pianificazione aspetti ambientali</p> <p>MOD-PIA-07 Azioni e controlli ambientali</p> <p>MOD-PIA-04 Pianificazione obblighi di conformità</p> <p>MOD-PIA-08 Azioni e controlli di conformità</p>

AZIONI E CONTROLLI AMBIENTALI
MOD-PIA-07
AZIONE: BASSE EMISSIONI
CATEGORIA ASPETTO AMBIENTALE: EMISSIONI IN ATMOSFERA

CORRELAZIONI	CONTROLLI	CRITERI
Opzioni tecnologiche: Considerare i costi di transizione ecologica nel passaggio ad altri materiali e altre sostanze <i>(Ingenti costi di transizione ecologica, rischio rilevato nella pianificazione gestionale)</i>	Gestire le emissioni in atmosfera conformemente alle disposizioni vigenti	D.Lgs. 152/06 Parte quinta - Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera
	Controllare i punti di emissione	Indentificare e documentare, conformemente all'AUA (Autorizzazione unica ambientale) i punti di emissione
Requisiti finanziari: Rispettare gli impegni di budget <i>(Ingenti costi di transizione ecologica, rischio rilevato nella pianificazione gestionale)</i>	Assicurare l'orientamento degli sbocchi di scarico verso l'alto	Documento di messa in opera da ditta specializzata
	Effettuare le analisi di controllo degli inquinanti emessi in atmosfera	Effettuare il monitoraggio diretto degli inquinanti attraverso dispositivi quali: <ul style="list-style-type: none"> • Fiale colorimetriche • Campionatori passivi • Fiale adsorbenti
Requisiti organizzativi: Preservare le condizioni ambientali <i>(Impegno della Politica ambientale)</i>	Assicurare il corretto impiego dei sistemi di aspirazione:	Assicurare il corretto impiego dei sistemi di aspirazione: <ul style="list-style-type: none"> • Cappe chiuse • Cappe riceventi • Cappe catturanti
	Assicurare il corretto impiego dei sistemi di abbattimento:	Assicurare il corretto impiego dei sistemi di abbattimento: <ul style="list-style-type: none"> • Predepurazione • Camere a deposito • Cicloni e multicicloni • Filtri tessili • Precipitazione elettrostatica • Condensazione • Abbattimento a umido • Combustione • Adsorbimento • Biofiltrazioni
Requisiti operativi: Semplicità nell'impiego del sistema di gestione <i>(Esigenza delle parti interessate rilevata nella pianificazione gestionale)</i>	Mantenere il rapporto di consulenza con il tecnico rilevatore e il laboratorio di analisi	Contratto di consulenza
	Gestire gli eventuali rifiuti derivanti dai sistemi di abbattimento/contenimento delle emissioni	Gestire i rifiuti
	Manutenere i sistemi di abbattimento per il mantenimento in continua efficienza	Manutenzione
	Assicurare by-pass d'emergenza per il controllo del convogliamento	Manutenzione
	Assicurare l'idoneità dei punti di campionamento provvisti di idonee prese per la misura ed il campionamento delle emissioni	Manutenzione
Attribuire la responsabilità per il controllo delle emissioni in atmosfera	<ul style="list-style-type: none"> • Selezionare il responsabile • Inserire il responsabile in organigramma • Conferire al responsabile: responsabilità e autorità • Assicurare la formazione del responsabile 	

AZIONI E CONTROLLI DI CONFORMITÀ
MOD-PIA-08

RUMORE		
N	CONTROLLO	CHECK
1	Verifica della documentazione presentata dall'azienda con l'istanza di autorizzazione, in particolare della valutazione di impatto acustico e dei contenuti dell'autorizzazione (orari, eventuali deroghe ai limiti, particolari prescrizioni...). In presenza di deroghe si raccomanda di prendere visione della normativa regionale di competenza	<input checked="" type="checkbox"/>
2	Verificare che i risultati delle misurazioni dell'impatto acustico siano effettuate da tecnici specializzati in acustica ambientale e vibrazioni e siano trascritti in un rapporto che contenga i seguenti dati:	<input type="checkbox"/>
2.1	Luogo, ora e data del rilevamento	<input type="checkbox"/>
2.2	Descrizione delle condizioni meteorologiche, con indicazione di velocità e direzione del vento	<input type="checkbox"/>
2.3	Descrizione del sito di misura	<input type="checkbox"/>
2.4	Tempo della misurazione e periodo di riferimento (orario diurno o notturno)	<input type="checkbox"/>
2.5	Classe di destinazione d'uso del luogo in cui avviene il rilievo	<input type="checkbox"/>
2.6	Strumentazione impiegata, grado di precisione e data dell'ultima taratura	<input type="checkbox"/>
2.7	Andamento temporale dei livelli sonori e del livello continuo equivalente di pressione sonora (LAeq)	<input type="checkbox"/>
2.8	Diagrammi degli spettri di frequenza dei livelli minimi lineari per ciascuna misura	<input type="checkbox"/>
11	Verifica giudizio conclusivo della presenza di eventuali componenti impulsive, tonali, o del tempo parziale	<input type="checkbox"/>
12	Verificare la presenza di sorgenti rumorose nell'azienda ed individuare i ricettori maggiormente esposti.	<input type="checkbox"/>
13	Se è stata effettuata la valutazione di impatto acustico, verificare la corrispondenza tra le sorgenti menzionate nella documentazione ufficiale e quelle effettivamente presenti nell'azienda.	<input type="checkbox"/>
14	Verificare gli orari di funzionamento delle sorgenti rumorose e le modalità di utilizzo delle stesse, soprattutto l'utilizzo contemporaneo di macchinari. Nota: le informazioni relative agli orari di funzionamento delle sorgenti si possono desumere anche dalla documentazione di impatto acustico.	<input type="checkbox"/>
15	Prendere visione delle caratteristiche strutturali dell'edificio in cui ha sede l'attività: verificare le condizioni di propagazione del rumore	<input type="checkbox"/>
16	Verificare l'emissione rumorosa delle sorgenti presenti e individuare quelle che possono dar luogo a componenti tonali e componenti tonali a bassa frequenza.	<input type="checkbox"/>
17	Verificare l'emissione rumorosa delle sorgenti presenti e individuare quelle che possono dar luogo a rumore impulsivo. Nota: Se disponibile, acquisire il livello LW delle sorgenti presenti (es. da manuale di impianto).	<input type="checkbox"/>
18	Nel caso siano necessari rilievi fonometrici in ambiente abitativo (recettore), individuare l'abitazione presso la quale effettuare i rilievi. Prendere accordi con il proprietario/affittuario per: eventuale sopralluogo preventivo dei locali dell'abitazione se ritenuto necessario e/o per orari e tempi di effettuazione delle misure Nota: prendere visione della presenza di altre realtà produttive presenti nel sito oggetto del sopralluogo. Può essere utile prendere visione delle valutazioni di impatto acustico presentate da altre Aziende presenti nello stesso sito, qualora disponibili. Valutare la distanza da strade e ferrovie per verificare se il sito si trova nella fascia di pertinenza di dette infrastrutture; Prendere visione della tipologia delle strade presenti e del loro traffico.	<input type="checkbox"/>

0.2 Gestione del processo

SCOPO						
Identificare e valutare i rischi e le opportunità in relazione al contesto, alle esigenze delle parti interessate agli aspetti ambientali e agli obblighi di conformità. Determinare le azioni per affrontare i rischi e le opportunità in ragione del loro livello di influenza						
REQUISITI:						
Idoneità: Adattare il processo all'organizzazione e alle sue attività operative e sistemi aziendali						
Efficacia: Assicurare l'efficacia nel raggiungimento dello scopo						
Conformità: Assicurare l'individuazione e il rispetto dei requisiti della norma						
Adeguatezza: Accertare la possibilità di soddisfare i requisiti						
Efficienza: Assicurare un conveniente rapporto tra il risultato conseguito e le risorse stabilite						
Fase	Responsabile	Attività e criteri	Risorse fisiche e strumentali	Competenza	Consapevolezza	Informazioni documentate
Stabilire gli obiettivi correlati agli aspetti ambientali significativi	Alta direzione	<p>Considerando l'influenza che ciascun aspetto ambientale significativo esercita sul raggiungimento dello scopo del sistema di gestione, e considerando le azioni per affrontare i rischi derivanti da ciascuno di tali aspetti:</p> <p>Determinare obiettivi misurabili e verificabili, dal punto di vista quantitativo.</p> <p>In questa fase è sufficiente elaborare una frase che identifichi l'obiettivo e lo quantifichi molto brevemente, es: Ridurre le emissioni in atmosfera dell'x %</p>	Dotazione informatica	Scienze ambientali	Influenza degli aspetti ambientali	MOD-PIA-03 Pianificazione aspetti ambientali
Stabilire gli obiettivi correlati agli obblighi di conformità	RDP Amministrazione	<p>Considerando l'influenza che ciascun obbligo di conformità esercita sul raggiungimento dello scopo del sistema di gestione, e considerando le azioni per affrontare i rischi derivanti da ciascun obbligo:</p> <p>Determinare obiettivi misurabili e verificabili, dal punto di vista quantitativo.</p> <p>In questa fase è sufficiente elaborare una frase che identifichi l'obiettivo e lo quantifichi molto brevemente, es: 0 non conformità</p>	Dotazione informatica	Legislazione ambientale	Influenza degli aspetti ambientali	MOD-PIA-04 Pianificazione obblighi di conformità

PIANIFICAZIONE ASPETTI AMBIENTALI

MOD-PIA-03

ATTENZIONE: ASSICURARE DI STABILIRE IL VALORE DI SOGLIA			DEFINISCI VALORE DI SOGLIA							6	RISCHI E PIANIFICAZIONE							
FASE CICLO VITA	CATEGORIA ASPETTO AMBIENTALE	ASPETTO AMBIENTALE	FREQUENZA	ESTENSIONE	CONTROLLO	DURATA	ASPETTATIVA	CONFORMITA'	VALORE	SIGNIFICATIVITA'	EVENTO/INCERTEZZA IMPATTO AMBIENTALE	R/O	P	C	V	LIVELLO	AZIONI MOD-PIA-07- Azioni e controlli ambientali	OBIETTIVO
Marketing	Emissioni in atmosfera	Utilizzo di gas refrigeranti negli impianti di condizionamento	4	2	1	2	3	2	24	Significativo	Inq. Atmosferico da CO2 e gas fluorurati	R	2	2	4	Medio	Basse emissioni	Ridurre emissioni AT del 15%
Marketing	Emissioni in atmosfera	Impiego della caldaia per il riscaldamento	3	2	1	2	3	2	22	Significativo	Inq. Atmosferico da PM (materiale particolato)	R	2	1	2	Basso	Basse emissioni	Ridurre emissioni del 15%
Marketing	Emissioni in atmosfera	E: Gas e vapori tossici per incendio degli uffici	1	3	1	4	5	2	28	Significativo	Inq. Atmosferico da Composti Organici Volatili	R	1	4	4	Medio	Gestione emergenze	Zero incidenti
Marketing	Scarichi in acqua	Scarico di acque reflue provenienti da wc e docce e scaricanti in fognatura	3	2	1	2	3	2	22	Significativo	Inq. Acqua da tensioattivi nel detersivo	R	1	2	2	Basso	Scarichi puliti	Ridurre emissioni AC del 7%
Marketing	Utilizzo materie e risorse	Consumo di carta ufficio	3	1	1	3	3	1	11	Significativo	Spreco risorse non rinnovabili	R	2	3	6	Medio	Ridurre gli sprechi	Risparmiare MP e RN del 15%
Marketing	Utilizzo materie e risorse	Acqua uffici	3	1	1	3	3	1	11	Significativo	Spreco risorsa a rischio	R	2	3	6	Medio	Ridurre gli sprechi	Risparmiare MP e RN del 15%
Marketing	Utilizzo materie e risorse	Energia elettrica	5	1	1	3	3	1	13	Significativo	Consumo in eccesso	R	2	3	6	Medio	Razionalizzare gli impieghi	Risparmiare MP e RN del 15%
Marketing	Utilizzo materie e risorse	Impiego di gas refrigerante R22 per il condizionamento dei locali	5	1	1	2	3	2	24	Significativo	Malfunzionamento dell'impianto	R	1	3	3	Basso	Razionalizzare gli impieghi	Risparmiare MP e RN del 15%
Marketing	Utilizzo energia	Consumo energia elettrica per uffici	3	1	1	3	3	1	11	Significativo	Inq. Atmosferico da CO2 per produzione energia	R	2	3	6	Medio	Ridurre gli sprechi	Risparmiare energia del 15%

PIANIFICAZIONE OBBLIGHI DI CONFORMITÀ

MOD-PIA-04

EMISSIONI IN ATMOSFERA

FONTE LEGISLATIVA	CONTENUTI PRESCRITTIVI DA APPLICARE IN ORGANIZZAZIONE	EVENTO/INCERTEZZA	R/O	P	C	V	LIVELLO	AZIONI <i>Vedi: MOD-PIA-08- Azioni e controlli di conformità</i>	OBIETTIVI
Art. 269 del D.Lgs 152/2006	Individuare le fonti di emissione in atmosfera	Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari Art. 258 D. Lgs. n. 152/2006	R	1	4	4	Medio	Applicare i controlli AUA	0 non conformità
Art. 269 del D.Lgs 152/2006	Predisporre un documento in cui sono riportati i punti di emissione in atmosfera numerati	Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari Art. 258 D. Lgs. n. 152/2006	R	1	4	4	Medio	Applicare i controlli Emissioni in atmosfera	0 non conformità
All. A D. Lgs. 4 Aprile 2006, n. 216	Verificare se le emissioni presenti sono relative ad attività soggette alla legislazione in materia di scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra	Inquinamento ambientale Art. 452-bis c.p.	R	1	4	4	Medio	Applicare i controlli Emissioni in atmosfera	0 non conformità
Art. 269 del D.Lgs 152/2006	Disporre della domanda di autorizzazione AUA	Emissioni in atmosfera senza autorizzazione Ex Art. 279, comma 1, Dlgs 152/2006	R	1	4	4	Medio	Applicare i controlli Emissioni in atmosfera	0 non conformità
Art. 271 e/o 275 D.Lgs 152/2006	Effettuare regolarmente le analisi degli inquinanti emessi	Inquinamento ambientale Art. 452-bis c.p.	R	1	4	4	Medio	Applicare i controlli Emissioni in atmosfera	0 non conformità
Art. 271 e/o 275 D.Lgs 152/2006	Assicurare costantemente il rispetto dei "limiti di emissione" prescritti dalla legge e dall'autorizzazione	Inquinamento ambientale Art. 452-bis c.p.	R	1	4	4	Medio	Applicare i controlli Emissioni in atmosfera	0 non conformità
Artt. 269 e 270 del D.Lgs 152/2006	Mettere a punto sistemi di abbattimento degli inquinanti	Inquinamento ambientale Art. 452-bis c.p.	R	1	4	4	Medio	Applicare i controlli Emissioni in atmosfera	0 non conformità
Art. 286 del D.Lgs 152/2006	Controllare la manutenzione periodica dei sistemi di abbattimento	Delitti colposi contro l'ambiente Art. 452-quinquies c.p.	R	1	4	4	Medio	Applicare i controlli Emissioni in atmosfera	0 non conformità
Titolo V All. X D.Lgs. n. 152/2006)	Verificare che negli impianti di combustione ad uso industriale siano utilizzati solo i combustibili consentiti	Inquinamento ambientale Art. 452-bis c.p.	R	1	4	4	Medio	Applicare i controlli Emissioni in atmosfera	0 non conformità